

5 settembre 2006 0:00

VACANZE SCAGLIONATE TUTTO L'ANNO? COME EVITARE CHE SIA SOLO UNA SORTITA AGOSTANA ED ESTEMPORANEA. PIU' LIBERALIZZAZIONI NEI SERVIZI

Firenze, 5 Settembre 2006. La proposta del ministro Francesco Rutelli di scaglionare le ferie per impedire che ci sia l'intasamento in alcune localita' d'agosto e il relativo "tutto chiuso" nelle citta', corre il rischio di essere una sortita agostana ed estemporanea. Quelle che vengono tirate fuori quando nei soliti week-end le autostrade si intasano, aumentano gli incidenti stradali e relativi morti. Proposte su cui tutti sono d'accordo ma che, passata l'emergenza, tornano nel dimenticatoio... per ritrovarsi la prossima estate nella medesima situazione.

Per fortuna gli italiani non aspettano la foga normatoria dei nostri ministri per decidere di non essere incolonnati per parte delle loro vacanze, tant'e' che l'aspetto delle nostre citta' lo scorso mese di agosto era meno deserto degli anni passati, **ma ancora troppo poco.**

Di esempi da dare ce ne sarebbero a iosa da parte del Governo che, per esempio, in ambito giustizia, solo ora si sta ponendo il problema che le ferie del settore con relativa sospensione feriale dei termini potrebbe finire il 5 settembre e non il 15 com'e' ora. **Noi continuiamo a non comprendere perche' la giustizia debba andare in vacanza: forse e' un ambito in cui la quantita' di lavoro ci puo' permettere il lusso della sospensione?** Non scherziamo...

Quindi c'e' da metter mano a non pochi meccanismi di come e' organizzata la nostra societa' ed economia. **A partire dalla scuola**, la cui chiusura estiva condiziona in larga parte le vacanze delle famiglie. **Passando per molte fabbriche** che non si capisce perche' d'agosto non debbano produrre. Da qui nasce l'esigenza di **intervenire su tutta la normativa sugli orari e i tempi che ha solo bisogno di una cosa: totale liberalizzazione.**

Niente orari e periodi di chiusura: ognuno deve poter aprire o chiudere l'attivita' a proprio gradimento, in qualunque orario e giorno dell'anno. Bisogna cioe' che la riforma Bersani sul commercio, che aveva dato i poteri alle Regioni, sia emendata perche' questi poteri siano levati a queste Regioni e consegnati a nessuno. **Per far si' che gli italiani si sentano liberi di andare in vacanza quando lo ritengono piu' opportuno, occorre che siano circondati da una societa' ed un'economia aperte 24 ore su 24 in qualunque posto;** dove chi chiude lo fa solo perche' decide di non voler dare il proprio servizio e non perche' glielo impone un antiquato e vessatorio regolamento comunale e/o regionale.

Da quanto detto sopra si evince che **l'agenda per il nostro Governo, se vuole evitare che le parole del ministro Rutelli siano state pronunciate a vuoto, e' molto fitta e impegnativa. Basta solo che non siano liberalizzazioni come, per esempio, quella dei taxi.**

Vincenzo Donvito, presidente Aduc